

La guerra di Israele a Gaza in diretta: i palestinesi vivono condizioni “subumane”

controinformazione.info/la-guerra-di-israele-a-gaza-in-diretta-i-palestinesi-vivono-condizioni-subumane

26 Giugno 2024

Di Stephen Quillen

Gli attacchi israeliani hanno colpito un affollato centro di evacuazione a Gaza City e un campo per sfollati a Khan Younis.

Almeno 15 persone sono state uccise, i soccorritori sono alla ricerca dei sopravvissuti intrappolati sotto le macerie di una casa distrutta da un attacco israeliano a Beit Lahiya, nel nord di Gaza.

Nella foto: Bambini palestinesi si riuniscono per ricevere cibo cucinato da una cucina di beneficenza, in mezzo alla scarsità di cibo, a Khan Younis [Mohammed Salem/Reuters]

La gente di Gaza “sopporta condizioni subumane”, con un terzo della popolazione costretta a rovistare tra i rifiuti per sopravvivere al caldo opprimente dell’estate, afferma il gruppo umanitario Mercy Corps.

Gli Stati Uniti stanno “cercando urgentemente un accordo diplomatico” per porre fine al violento conflitto al confine tra Israele e Libano, afferma il capo del Pentagono americano Lloyd Austin.



Gaza: disperazione e fame tra i bambini e popolazione civile

Almeno 37.658 persone uccise e 86.237 ferite nella guerra di Israele a Gaza dal 7 ottobre. Il bilancio rivisto delle vittime in Israele a causa degli attacchi guidati da Hamas ammonta a 1.139, con dozzine di persone ancora tenute prigioniere a Gaza.

Sei importanti personalità israeliane chiedono al Congresso degli Stati Uniti di “annullare l’invito” per Netanyahu: Report

L’ex primo ministro israeliano Ehud Barak, l’ex capo del Mossad Tamir Pardo e altre quattro personalità politiche di alto livello hanno pubblicato una lettera congiunta sul New York Times, chiedendo ai leader del Congresso degli Stati Uniti di impedire al primo ministro israeliano Benjamin Netanyahu di tenere un discorso ai legislatori statunitensi il 24 luglio.

“Il Congresso ha commesso un terribile errore” invitandolo, si legge nella lettera, aggiungendo che “la presenza di Netanyahu a Washington non rappresenterà lo Stato di Israele e i suoi cittadini”.

Il discorso “premierà la sua condotta scandalosa e distruttiva nei confronti del nostro Paese”, hanno affermato i ricorrenti, sottolineando che il primo ministro “non è riuscito a elaborare un piano per porre fine alla guerra a Gaza o per liberare dozzine di ostaggi”.

“La richiesta del Congresso per lui avrebbe dovuto essere subordinata alla risoluzione di questi due problemi, nonché alla convocazione di nuove elezioni in Israele”, concludeva la lettera.

Fonte: [Al Jazeera News](#)

Traduzione: Fadi Haddad